

## ATLETICA

Il Giro del Solombo proposto dall'Unione Stella Alpina apre la rassegna di corsa in montagna a cui seguirà l'impegnativa Bolognano - Monte Velo

# Gp Montagne Trentine si parte da Carano

Domenica la prima gara della 10ª edizione

LUCA PERENZONI

TRENTO - Il Gran Premio Montagne Trentine si appresta a spegnere la decima candelina. Un decennio di vita trascorso in crescendo e questa edizione targata 2010 che prenderà il via domenica da Carano sembra destinata a restare nel solco della tradizione. Una tradizione nata nel 2001 con l'intento di riunire le allora sparute prove di corsa in montagna che coinvolgevano soprattutto il Trentino Occidentale. Il quadro si è successivamente allargato all'altra metà della provincia, portando il circuito al nome «Baldo, Brenta e Lagorai», un appellativo che è ben presto andato stretto, costringendo gli organizzatori a lanciare dodici mesi fa il Gran Premio Montagne Trentine. Ora la macchina organizzativa è pronta per ripartire dal successo del 2009. E lo farà domenica mattina tra gli abeti e i larici della Val di Fiemme, con il Giro del Solombo proposto dall'Unione Stella Alpina di Carano, una delle prove meno massacranti delle otto in calendario. Ma la pacchia, se così si può dire, durerà poco. Già la settimana successiva infatti ai camosci nostrani si presenteranno le prime rampe micidiali, quelle della Bolognano - Monte Velo ripresentata dalla Garda Sport

Events dopo le fatiche tricolori della staffetta di Arco di due settimane fa. Il trittico di giugno troverà quindi degna conclusione con il Trofeo Panarotta domenica 27, per l'organizzazione del Gs Valsugana Trentino. Il filotto proseguirà quindi nel mese di luglio, con l'approdo all'ombra dei

bastioni del Brenta con la tappa forse più suggestiva, la In Ambiez promossa dall'Atletica Giudicarie Esteriori con il tracciato che dal cuore di San Lorenzo in Banale porterà gli scalatori al Rifugio Cacciatore, con le nevi della Tosa a riverberare illuminando ancor più la scena. Voltato il giro di boa, i prati del Mon-



## PARAPENDIO

Luca Donini conquista il titolo europeo



MOLVENO - Luca Donini (foto) si è laureato ad Abtenau (Austria) campione europeo di parapendio. Nell'ultima prova, una «task» di 134 km, si è difatti imposto nuovamente sui migliori specialisti del nostro continente dominando il campionato europeo con due vittorie. La classifica finale vede Donini al comando con 2904 punti seguito dall'austriaco Alex Schalber con 2774 punti ed il polacco Rafal Luckos con 2764 punti. Grazie alle vittorie dell'atleta trentino, la classifica per nazioni annovera il trionfo dell'Italia con 5712 punti seguita dall'Austria con 5541 punti e Slovenia con 5444 punti dimostrando che il Belpaese è terra feconda per gli appassionati del volo in libertà.

## IN PISTA

## Grimaz migliora il personale sul doppio giro di pista

TRENTO - Il tecnico trentino Gianni Benedetti può sorridere tranquillo. Mentre l'omonimo allievo Giordano domenica a Firenze duellava ad armi pari con Christian Obrist nella Coppa Italia, altri due atleti allenati da Benedetti si mettevano in mostra nelle piste d'Europa. A Bussolengo il ventunenne aquilotto Stefano Grimaz sorprende nel doppio giro di pista portando il proprio personale a 1'52"89 nella gara vinta da Mohamed

Moro in 1'51"40. Primato personale anche per l'altoatesino di Passo San Lugano Peter Lanziner: il portacolori della Quercia a Rebensburg ha completato i 5000 metri in 14'20"79 migliorando il precedente limite di oltre 2 secondi. Poco meglio del querciaiuolo ha saputo fare il vipitenese Markus Ploner, 14'16"60. Da segnalare anche l'1'47"25 del pusterese Lukas Rifesser negli 800 metri.

te Baldo faranno cornice al secondo giorno tricolore di questa stagione della corsa in montagna trentina. Domenica 11 luglio infatti a San Giacomo di Brentonico si assegnerà il titolo italiano master, in occasione di una San Giacomo Altissimo ristudiata appuntino per una kermesse che esige il percorso in circuito. Dopodiché una settimana di relativa pausa per consentire la disputa della prova tricolore assoluta sui pendii del Monte Bondone a cura dell'Atletica Trento cmb prima di rituffarsi nel clima del circuito Montagne Trentine con la temuta S-Ciampada nel Brenta nordorientale, l'ultima tra le gare inserite nel grand prix in ordine cronologico su iniziativa dell'Atletica Rotaliana. A quel punto mancheranno solo due prove alla conclusione, due classicissime: il Giro dei Masi di Cimana, organizzato dal Crus Pedersano sabato 7 agosto e il tradizionale finale di Castione, con «Na Caminaa En tra i Castagneri» dell'Atletica Team Loppio. Domenica 5 settembre quindi calerà il sipario sulla corsa in montagna targata Fidal che eleggerà i nuovi campioni provinciali in una classifica stilata in base ai migliori piazzamenti su almeno 5 delle 8 prove in programma: domenica, intanto, il Solombo aprirà la caccia agli eredi di Antonio Molinari e Mirella Bergamo, i trionfatori del 2009.

Calcio | Il torneo per Pulcini organizzato dalla Virtus

## La 56ª Coppa Biasior nella bacheca della Rotaliana



TRENTO - Brilla la stella della Rotaliana nella 56ª edizione della Coppa «Coppa Biasior» - Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, storico torneo cittadino riservato alla categoria «Pulcini» ed organizzato come sempre dalla Virtus Trento. Nella finalissima, disputata domenica al Talamo, il sodalizio della piana rotaliana ha superato con il punteggio di 2-0 il Villazano aggiudicandosi così il successo nell'intera manifestazione. Terza piazza per il Predaia che nella «finalina» ha avuto ragione della Ravinense. La manifestazione ha preso il via il 2 giugno con la fase di qualificazione con sedici squadre divise in quattro gironi che si sono contese il «pass» per la fase conclusiva del torneo, andata in scena nello scorso weekend. (mafo)

La proposta | Per ragazzi dai 9 ai 14 anni

## Camp per sportivi non abituali con il Coni del Trentino

TRENTO - Durante l'estate il Coni provinciale di Trento, in collaborazione con la Provincia, avvierà una sperimentazione di Camp residenziali rivolti a bambini/e e ragazzi/e, non sportivi abituali, che frequentano attualmente le classi quarte e quinte della scuola primaria e le tre classi della scuola secondaria di primo grado. I Camp che si svolgeranno in Val Malene a Cusiano, a Predazzo e presso il Rifugio Sette Selle, potranno ospitare complessivamente 270 ragazzi e intendono creare un contesto di esperienza a forte connotazione motoria, pensata specificatamente per i bambini/ragazzi che non praticano abitualmente sport. L'iniziativa è articolata su quattro sedi e distribuiti in otto periodi, secondo questo calendario. Val Malene - Tesino 27 giugno - 3 luglio, 4-10 luglio. Campeggio Visonà - Cusiano 25 - 31 luglio, 1 - 7 agosto. Caserma Guardia di Finanza di Predazzo dal 15 al 21 agosto e dal 22 al 28 agosto. Rifugio Sette Selle: 5- 8 luglio e 12 - 15 luglio. La finalità principale dei Camp è educare al movimento quotidiano e ad uno stile di vita sano e attivo. Nelle settimane di permanenza sarà quindi privilegiata l'attività motoria rispetto a quella sportiva, per far provare a tutti, in modo divertente, l'esperienza del successo e per far scoprire il piacere del proprio corpo che si muove e sta bene. I Camp sono impostati sulla base di questi principi organizzativi e di contenuto: la residenzialità, che rende possibili occasioni di condivisione e socializzazione, di crescita e arricchimento nel rispetto degli altri; la diversità come risorsa educativa: i gruppi saranno disomogenei quanto a

genere di appartenenza e territorio di provenienza, per offrire buone opportunità di incontro e per conoscere luoghi e persone diversi da quelli consueti; l'educazione alla montagna attraverso il movimento: le strutture ospitanti organizzano attività di montagna diversificate, per far scoprire ai ragazzi la bellezza del nostro ambiente naturale; il programma prevede ogni giorno un momento specifico di riflessione in tal senso. Per curare gli aspetti motori e socio-educativi sarà presente in ogni sede un gruppo formato da educatori e da laureati in scienze motorie. Le famiglie che ne hanno diritto, potranno utilizzare i Buoni di Servizio del Fondo sociale europeo per abbattere i costi di partecipazione, che sono fissati in 210 euro per i turni settimanali e 160 euro per i turni di quattro giorni presso il Rifugio Sette Selle. In alcune sedi Camp, inoltre, ci sono posti riservati a persone con disabilità, che saranno seguite da educatori di sostegno. Il Camp al Rifugio Sette Selle, per motivi logistici, è riservato a 42 ragazzi ed è dedicato a ragazzi che, pur non praticando abitualmente attività sportive, amano camminare in montagna e vogliono conoscerla da vicino. L'ammissione avverrà in base all'ordine di iscrizione, fino a completamento del turno prescelto. L'iniziativa, afferma il Coni, è sperimentale e saranno oggetto di un monitoraggio finale. Per questo si chiede fin d'ora alle famiglie di collaborare per fornire riscontri, osservazioni e critiche, in modo da migliorare le successive edizioni. Per ulteriori informazioni il referente è Sergio Battisti (sergio.battisti@provincia.tn.it tel. 0461 492427 in orario 8 - 12).

Mtb | Vittoria di categoria ad Alpago

## Andrea Righettini super agli Internazionali



ROVERETO - Bellissima vittoria colta da Andrea Righettini (foto) nella 5ª tappa degli Internazionali d'Italia ad Alpago in provincia di Belluno. In difficoltà nel lancio, per dolori di stomaco, quando è iniziata la salita Righettini ha presentato il suo show. L'atleta dell'Arcobaleno Carraro Team dal 21° posto in un giro ha rimontato 15 posizioni ed ha cominciato a soffiare sul collo di Lupato e Weider. Al terzo giro ha agganciato il leader Lupato e inesorabilmente se l'è tolto di ruota per godersi la passerella finale a braccia alte. La vittoria per Righettini vale anche come convocazione per gli ormai prossimi Campionati Europei di Mtb Cross Country che si correranno in luglio in Israele. Ad una prova dal termine, in classifica generale degli Internazionali d'Italia, Righettini è 3° ed i giochi sono ancora aperti. In campo femminile l'obiettivo dichiarato era la maglia rossa di leader ed Evelyn Staffler sempre dell'Arcobaleno l'ha centrato con il 3° posto assoluto, prima delle Italiane. Anche per lei è certa la convocazione in azzurro per gli Europei di cross country; Negli Open, la gara di Martino Fruet sembrava chiusa dopo 500 metri Un avversario lo centrava da dietro piegandogli la guaina del cambio. Ripartito con 1' di ritardo dal penultimo, compieva giri veloci uno dopo l'altro tanto da risalire al 12° posto, in una gara che... poteva vincere. Domenica prossima gran finale degli Internazionali d'Italia a Vermiglio.